



PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

Corso Garibaldi, 59 - 42100 Reggio Emilia - c.f. 00209290352
Tel 0522.459111 - Fax 0522.451676
E-mail: info@mbox.provincia.re.it - Web: <http://www.provincia.re.it>

REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO PROVINCIALE DELL'ECONOMIA E DEL LAVORO

Delibera n. 1995/27885/13288 (Consiglio) del 26/02/96

ART. 1 - COMPOSIZIONE

1. Il Consiglio provinciale dell'economia e del lavoro, che è organo consultivo della Provincia e che in seguito sarà denominato semplicemente Consiglio, è composto dai rappresentanti delle categorie produttive (agricoltura, industria, artigianato, commercio, servizi e cooperazione), del credito e delle organizzazioni sindacali generali dei lavoratori dipendenti.
2. L'elenco delle categorie e delle organizzazioni di cui al comma 1 è stabilito con decreto del Presidente della Provincia, sentiti i Capigruppo consiliari, entro due mesi dall'inizio di ciascun mandato amministrativo ed è reso di pubblica conoscenza.
3. Eventuali modificazioni ed integrazioni dell'elenco sono apportate con le stesse modalità indicate nel comma 2.
4. I rappresentanti delle categorie e delle organizzazioni individuate con il decreto presidenziale previsto dal comma 2 sono, di norma, i presidenti, per quanto riguarda le categorie produttive e del credito, ed i segretari, per quanto concerne le organizzazioni sindacali generali dei lavoratori dipendenti.
Essi possono però farsi rappresentare da loro delegati.

ART. 2 - FUNZIONI

1. Il Consiglio, nominato nel modo stabilito dal comma 3 dell'art.13 dello statuto, esprime annualmente una valutazione complessiva sullo stato della situazione economica provinciale e viene preventivamente consultato in occasione della presentazione della relazione previsionale e programmatica che accompagna i bilanci preventivi della Provincia.
2. Il Consiglio esprime altresì pareri su piani e programmi di rilevanza economica generale sui quali lo stesso è chiamato o intende pronunciarsi, quali: il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale, il Piano Regionale di Sviluppo e il Piano Territoriale Regionale.
3. Su iniziativa del suo Presidente, di 1/4 (un quarto) dei propri componenti, della Giunta e del Consiglio provinciale, il Consiglio si riunisce per esaminare materie di particolare interesse economico, quali: piani di settore, fatti economici di rilievo, progetti di notevole rilevanza, su cui può anche esprimere pareri.

ART. 3 - FUNZIONAMENTO

1. Il Consiglio è presieduto dal Presidente della Provincia che lo convoca con avvisi contenenti gli argomenti in trattazione e da recapitare almeno cinque giorni prima di ogni adunanza.
2. Gli Assessori provinciali ed i Capigruppo consiliari ovvero Consiglieri provinciali da loro delegati, nella misura di uno ciascuno, possono partecipare alle sedute del Consiglio come invitati ed hanno facoltà di intervenire nella discussione.
3. Allorchè il Consiglio esprime i pareri previsti dall'art. 2, le sedute sono valide con la presenza della maggioranza dei componenti. I pareri espressi dal Consiglio sono integralmente riportati nella verbalizzazione della discussione. Il Presidente, gli Assessori ed i Capigruppo consiliari od i loro delegati non concorrono alla validità delle sedute.
4. Le sedute del Consiglio sono pubbliche e di norma si svolgono presso la sala del Consiglio Provinciale.

ART. 4 - ESPERTI

1. Il Consiglio, tramite il Presidente, ha facoltà di avvalersi e far intervenire alle proprie riunioni consulenti ed esperti sulle materie trattate.
2. Qualora il ricorso a tali esperti e consulenti comporti oneri a carico del bilancio provinciale, l'esercizio della suddetta facoltà è subordinato al nulla osta della Giunta provinciale, espresso a seguito di deliberazione esecutiva per l'autorizzazione della spesa.

ART. 5 - ATTIVITA' DI SEGRETERIA

1. Alla attività di segreteria del Consiglio provvede l'Area Economia, Popolazione e Politiche del Lavoro.

ART. 6 - ACQUISIZIONE PARERI NEI PROVVEDIMENTI

1. Le deliberazioni degli organi della Provincia sulle materie indicate all'art. 2 riportano l'espresso richiamo che, su ciascun oggetto, è stato consultato o sentito il Consiglio.